



SCUOLE PARITARIE

SUORE DI SAN FRANCESCO DI SALES

Tutte a tutti nella carità

ALLEGATO N° 7

PROGETTO EDUCATIVO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE E DI INTEGRAZIONE PER BAMBINI STRANIERI

UNA SCUOLA PER TUTTI



ANNO SC. 2016/19

INSEGNANTI: CATIA- DANIELA SUOR DANIELA

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Santa Maria dell'Olmo"

Via S. Chiara 1/3 Thiene-VI

TEL. 0445364793- 0445376340

E-MAIL: scuola.thiene@salesie.it

PREMESSA

La didattica per favorire l'inserimento dei bambini stranieri nelle nostre scuole assume sempre maggiore importanza, si specializza ed i percorsi si arricchiscono delle trasformazioni operative dovute alle necessità contingenti, ai cambiamenti sociali e all'individualizzazione.

Una delle problematiche che spesso si presenta sin dal momento dell'accoglienza dei bambini stranieri nella scuola dell'infanzia è che questi non conoscono la lingua italiana: sono in un Paese spesso culturalmente lontano dalla loro esperienza esistenziale e non hanno la capacità di comunicare i loro bisogni, il loro vissuto quotidiano, le loro difficoltà né alle persone adulte (docenti) né ai loro compagni. Si capisce, per quanto detto, il grande disagio di questi bambini; disagio che, se non risolto, limita a volte in modo sostanziale la socializzazione e, quindi, l'integrazione. In tal senso la lingua assume per loro un ruolo vitale di rassicurazione e di "sopravvivenza emotiva" importantissimi per il consolidamento dell'autostima e per garantire quella "motivazione" che è il punto di partenza di ogni apprendimento.

Metodologia di lavoro e tempi di realizzazione

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio al quale partecipano n. 9 bambini stranieri rom, turchi, moldavi e filippini di età diverse (dai 3 ai 5 anni) con una scarsa conoscenza della lingua italiana e provenienti dalle tre sezioni della scuola.

Sono previsti 2 incontri a settimana per un totale di 10 ore realizzate a partire da metà marzo circa. I primi due incontri, di 2 ore ciascuno, verranno svolti in presenza dalle due insegnanti che si occupano del progetto in quanto è previsto un primo momento di osservazione e di indagine conoscitiva fondamentale per progettare interventi costruiti sull'individualità di ciascun alunno.

La rilevazione dei dati riguardanti le competenze linguistiche e comportamentali si identifica nella valutazione dei livelli di acquisizione di competenze e si esplica come segue:

- un momento iniziale, utile a delineare il quadro delle capacità linguistiche in L2 al momento dell'inizio del percorso;
- uno o più momenti interni al processo didattico per aggiustare ed individuare le proposte formative;
- bilancio finale per la verifica degli esiti formativi dell'attività didattica e della flessibilità dell'esperienza scolastica.

Attività

Ogni attività prevista è stata strutturata in modo da:

- prevedere uno svolgimento creativo e divertente attraverso attività ludiche che
aumenti le pregresse conoscenze ed abilità;
- utilizzare molteplici linguaggi espressivi;
- cercare sempre l'attenzione oculo-uditiva del bambino: mentre ascolta deve osservare la bocca dell'insegnante che sta parlando;
- prevedere l'aiuto e la collaborazione tra i bambini stranieri e quelli italiani al fine di stimolare la coesione nel gruppo e l'integrazione.

I percorsi proposti sono due: il corpo e la conoscenza dell'ambiente scuola, con un'attenzione particolare all'approfondimento della conoscenza dei colori.

Gli spazi utilizzati per tali attività saranno prevalentemente quello della scuola e, qualora fosse necessario, quello della palestra.

1) IL CORPO: le parti, le azioni

Obiettivi:

- riconoscere e denominare la parti del corpo imparandone i termini relativi
- comprendere ed eseguire comandi che richiedono una risposta fisica
- individuazione de sé corporeo

Attività:

- l'insegnante nomina le diverse parti del corpo indicandole. Il bambino deve poi colorarle scegliendo poi i colori adeguati e ripetendo i termini
- canzoni e filastrocche sul corpo per individuare, toccandole le parti menzionate
- ricomposizione della sagoma di un viso e di un corpo umano ritagliato dalle riviste nominando le varie parti.
- uso di giochi in legno ad incastro per la ricostruzione di un corpo
- assemblaggio delle varie parti per costruire una figura umana mobile con l'ausilio di ferma campioni

2) LA SCUOLA: l'ambiente e gli oggetti

Obiettivi:

- nominare compagni ed insegnanti

- riconoscere e denominare i vari ambienti
- denominare e conoscere l'uso di oggetti della scuola

- presentarsi
- salutare
- comprendere ordini e divieti
- utilizzare formule di contatto es. ("come ti chiami, io mi chiamo...")

Attività:

- lettura di immagini per la presentazione della scuola e dei vari ambienti scolastici
- individuazione di corrispondenze tra i vari ambienti della scuola ed il loro uso puntualizzando i vari momenti di routine della giornata scolastica
- lettura di immagini di oggetti che si usano o che si trovano a scuola ritagliate ed incollate dai bambini su un foglio appositamente predisposto
- giochi che stimolano l'utilizzazione di formule di contatto e di saluto
- ripetizione quotidiana di tali formule.

Attività di verifica

Data la brevità del percorso, le attività di verifica e di rinforzo si sono svolte essenzialmente nella sezione, con una ripetizione quotidiana delle formule apprese, dei colori e dei vari nomi imparati. Tale attività è stata proposta ai bambini con il coinvolgimento di tutta o parte della sezione in modo da farla apparire del tutto "normale" e casuale.

Analisi dei risultati

I bambini hanno risposto in modo molto positivo, anche se inizialmente non riuscivano a capire perché dovessero andare in un'altra stanza fuori dalla sezione con insegnanti che, in alcuni casi, non erano le loro. In questo siamo state aiutate molto dalle attività laboratoriali proposte durante l'anno che permettono ai bambini di conoscere tutte le insegnanti della scuola. Abbiamo osservato che lavorare nel piccolo gruppo, con ben due insegnanti dedicate soltanto a loro, ha aiutato questi bambini a sentirsi parte della scuola e li ha motivati ad impegnarsi per essere gratificati da noi docenti.

La ripetizione, poi, della routine quotidiana scolastica all'interno di alcune attività è sicuramente servita per accrescere nei bambini quella sicurezza che è

importantissima sia per il raggiungimento dell'autonomia che, conseguentemente, per il consolidamento dell'autostima, che sono alla base di qualsiasi apprendimento. Purtroppo è da evidenziare, oltre che l'insufficienza del numero di ore previste per questo progetto, anche la saltuaria frequenza di alcuni –bambini ha sicuramente creato una discontinuità negli apprendimenti.